



**2023/2110(INI)**

19.9.2023

## **PROGETTO DI RELAZIONE**

"Migliorare l'innovazione e la competitività industriale e tecnologica attraverso un ambiente favorevole alle start-up e alle scale-up"  
(2023/2110(INI))

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

Relatrice: Tsvetelina Penkova

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO .....	3
MOTIVAZIONE.....	7

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

### **"Migliorare l'innovazione e la competitività industriale e tecnologica attraverso un ambiente favorevole alle start-up e alle scale-up" (2023/2110(INI))**

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli da 101 a 109 e l'articolo 173 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE),
  - visto il protocollo n. 27 del trattato sull'Unione europea e del TFUE sul mercato interno e sulla concorrenza,
  - vista la comunicazione della Commissione, del 22 novembre 2016, dal titolo "Le nuove imprese leader dell'Europa: l'iniziativa Start-up e scale-up" (COM(2016)0733),
  - visto il regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013<sup>1</sup>,
  - vista la comunicazione della Commissione, del 5 maggio 2021, dal titolo "Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa" (COM(2021)0350),
  - vista la comunicazione della Commissione, del 5 luglio 2022, dal titolo "Una nuova agenda europea per l'innovazione" (COM(2022)0332),
  - visto l'articolo 54 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A9-0000/2023),
- A. considerando che la Commissione ha lanciato varie iniziative volte a promuovere l'imprenditorialità, l'innovazione e la trasformazione digitale nell'UE, come l'iniziativa per le start-up e le scale-up, il decennio digitale e la strategia per il mercato unico digitale;
- B. considerando che l'UE è impegnata a migliorare la sua competitività industriale e tecnologica nel mercato globale e riconosce la necessità di rafforzare la sua posizione attraverso un sostegno costante alla crescita delle start-up e delle scale-up;
- C. considerando che l'UE riconosce il potenziale delle start-up e delle scale-up nello stimolare l'innovazione, la crescita economica e la creazione di posti di lavoro all'interno dell'UE, nell'affrontare le sfide sociali, nel promuovere la sostenibilità e contribuire agli obiettivi stabiliti nel Green Deal europeo, nel programma Europa

---

<sup>1</sup> GU L 170 del 12.5.2021, pag. 1.

digitale, nella nuova agenda europea per l'innovazione e nella strategia industriale aggiornata dell'UE;

1. invita la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, a proporre definizioni armonizzate di start-up e scale-up, tenendo conto delle differenze tra di esse e della chiara distinzione tra loro e le PMI;
2. esprime preoccupazione per il fatto che le istituzioni dell'UE abbiano pubblicato diverse comunicazioni sulle start-up, nonostante non siano ancora state adottate definizioni concrete di start-up e scale-up;
3. esprime apprensione per il fatto che la mancata adozione di definizioni adeguate ostacola l'efficacia delle politiche e della legislazione esistenti; osserva che, sebbene alcuni interessi delle start-up e delle PMI si sovrappongano, le due tipologie di imprese differiscono in modo sostanziale una volta raggiunta la fase di raccolta fondi e di crescita; ritiene pertanto che la semplice classificazione delle start-up come PMI, senza una chiara distinzione, ne limiti la crescita, l'accesso ai mercati e le opportunità di investimento;
4. è convinto che disporre di definizioni specifiche aumenterà le opportunità di sostegno grazie a misure adattate alle caratteristiche specifiche delle start-up e delle scale-up, promuovendo il loro accesso ai mercati dei capitali europei e agli investitori privati; invita la Commissione a sviluppare una strategia europea di ampio respiro per le start-up e le scale-up che affronti le sfide cui devono far fronte le start-up e le scale-up nell'UE;
5. invita la Commissione e gli Stati membri, nell'ambito del prossimo pacchetto di aiuti alle PMI, a individuare modalità per introdurre ulteriori incentivi finanziari volti a promuovere l'adozione di tecnologie da parte delle start-up e delle scale-up;
6. invita la Commissione e gli Stati membri a sviluppare politiche, normative e strategie di ampia portata che siano in linea con l'iniziativa europea per le start-up e le scale-up e a promuovere un ambiente favorevole per le start-up e le scale-up, che comprenda l'accesso ai finanziamenti, la semplificazione normativa, il mantenimento e l'acquisizione dei talenti e il sostegno all'internazionalizzazione;
7. accoglie con favore la creazione del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione per sostenere le start-up innovative;
8. invita la Commissione a sostenere e agevolare la partecipazione di start-up e scale-up innovative ai programmi e ai progetti di finanziamento dell'UE che contribuiscono alla duplice transizione verde e digitale;
9. prende atto degli obiettivi dell'UE relativi alla normativa sull'industria a zero emissioni nette<sup>2</sup> e invita la Commissione a valutare in che modo potrebbero essere proposti ulteriori incentivi fiscali per le start-up e le scale-up, al fine di incoraggiare gli investimenti nelle tecnologie a zero emissioni nette e la partecipazione a progetti a zero

---

<sup>2</sup> [Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, presentata dalla Commissione il 16 marzo 2023, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di prodotti delle tecnologie a zero emissioni nette \(normativa sull'industria a zero emissioni nette\) \(COM\(2023\)0161\).](#)

emissioni nette e di facilitare la diffusione di tecnologie a zero emissioni nette nelle catene del valore industriali dell'UE;

10. esorta la Commissione a potenziare i meccanismi di finanziamento per le start-up e le scale-up, compresi gli appalti pubblici e la concessione di sovvenzioni, prestiti e capitale di rischio, e a valutare la possibilità di istituire un apposito fondo europeo per le start-up e le scale-up;
11. incoraggia il Fondo di investimenti europeo e le banche nazionali di sviluppo ad aumentare i loro investimenti nelle start-up e nelle scale-up, in particolare in quelle che operano in settori emergenti e ad alto potenziale;
12. chiede l'istituzione di normative e quadri favorevoli alle start-up che facilitino la crescita, la scalabilità e le operazioni transfrontaliere delle start-up e delle scale-up, garantendo nel contempo la protezione dei consumatori, la riservatezza dei dati e una concorrenza leale;
13. raccomanda la promozione di partenariati pubblico-privato, la collaborazione tra start-up e imprese consolidate e la creazione di poli di innovazione per promuovere il trasferimento di conoscenze, la ricerca e lo sviluppo, nonché l'accesso ai mercati delle nuove tecnologie;
14. invita gli Stati membri e la Commissione, se del caso, a istituire regimi fiscali favorevoli agli imprenditori, incentivi e procedure amministrative semplificate per attrarre e trattenere talenti, incentivare gli investimenti e incoraggiare l'imprenditorialità;
15. esorta la Commissione e gli Stati membri a sostenere iniziative che promuovano le competenze digitali, la cooperazione, la condivisione delle conoscenze, l'imprenditorialità e il tutoraggio a tutti i livelli di istruzione, permettendo alle persone di disporre delle conoscenze e delle competenze necessarie per prosperare nell'era digitale;
16. esorta la Commissione a includere le start-up e le scale-up nei suoi programmi in materia di competenze e talenti e a mettere in evidenza le opportunità che le start-up e le scale-up offrono ai giovani laureati, compresa l'occupazione;
17. raccomanda la creazione di ecosistemi regionali di start-up che sostengano l'imprenditorialità locale, i poli e gli incubatori di innovazione e sfruttino i punti di forza e le risorse di ciascuna regione;
18. incoraggia la Commissione a prendere in considerazione ulteriori misure per rendere accessibili gli insiemi di dati dell'amministrazione pubblica e del settore pubblico, consentendo analisi di dati in tempo reale che permettano un processo decisionale migliore e stimolino l'innovazione per le start-up e le scale-up;
19. esorta la Commissione a prendere in considerazione ulteriori misure per garantire che le start-up e le scale-up siano in grado di accedere ai dati e di utilizzarli a fini di ricerca e di applicare le tecnologie dell'IA per risolvere le sfide quotidiane, e che beneficino della più ampia gamma possibile di insiemi di dati pubblici e privati;

20. chiede lo sviluppo di meccanismi efficienti e trasparenti per facilitare l'accesso agli appalti pubblici per le start-up e le scale-up, incoraggiandone una partecipazione volta alla fornitura di soluzioni innovative alle sfide del settore pubblico;
21. chiede alla Commissione di sviluppare e adottare un "test start-up", sulla falsariga del "test PMI" da essa adottato nel 2021, al fine di valutare meglio l'impatto della legislazione incentrata sull'innovazione, sul finanziamento e sulla competitività;
22. invita la Commissione a rivalutare l'effetto sulle start-up della futura legislazione incentrata sulle PMI, sull'industria e sull'innovazione, tenendo conto al contempo delle esigenze e delle caratteristiche specifiche delle start-up;
23. esorta la Commissione a includere il settore delle start-up e delle scale-up nelle procedure di consultazione per le nuove iniziative legislative, al fine di garantire che le misure proposte siano adeguate alle loro esigenze, consentano la crescita e siano necessarie per promuovere l'innovazione nell'UE e rafforzare la competitività industriale e tecnologica dell'UE;
24. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

## MOTIVAZIONE

### Analisi delle start-up e delle sfide specifiche

Le start-up e le scale-up svolgono un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e la crescita economica nell'UE. Devono tuttavia far fronte a numerose sfide che ne ostacolano lo sviluppo e la scalabilità.

**1. Accesso limitato ai finanziamenti:** l'accesso al capitale rimane un ostacolo significativo per le start-up e le scale-up. Molte faticano a ottenere investimenti nelle fasi iniziali, in particolare capitali di rischio, che sono fondamentali per espandere le loro attività, sviluppare prodotti ed entrare in nuovi mercati. La Commissione e gli Stati membri devono rafforzare i meccanismi di finanziamento e creare un contesto favorevole affinché gli investitori privati sostengano le start-up e le scale-up.

**2. Oneri normativi:** le start-up devono spesso far fronte a normative complesse e onerose che ne ostacolano la crescita. Il rispetto delle normative in materia di protezione dei dati, diritti dei consumatori, proprietà intellettuale e fiscalità potrebbe rivelarsi difficile per le imprese che muovono i loro primi passi con risorse limitate. È essenziale razionalizzare le normative, attuare orientamenti chiari e fornire un sostegno normativo adeguato alle esigenze delle start-up per promuovere un ambiente loro favorevole.

**3. Acquisizione di talenti:** le start-up necessitano di una forza lavoro qualificata per stimolare l'innovazione e la crescita. Tuttavia, attrarre e trattenere talenti può essere complicato a causa della concorrenza delle imprese consolidate e di risorse limitate per offrire pacchetti retributivi competitivi. Potenziare l'educazione all'imprenditorialità e promuovere le competenze digitali all'interno dell'UE sono passi fondamentali per colmare il divario di talenti.

**4. Accesso al mercato e concorrenza:** l'espansione oltre i confini nazionali è essenziale affinché le start-up e le scale-up possano accedere a mercati più vasti e promuovere la competitività internazionale. Tuttavia, può essere arduo districarsi tra normative diverse, barriere culturali e sfide specifiche dei singoli mercati. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero agevolare le operazioni transfrontaliere armonizzando le normative, offrendo sostegno nella fase di ingresso nel mercato e promuovendo la collaborazione internazionale.

**5. Ecosistema dell'innovazione e strutture di sostegno:** la creazione di un ecosistema di sostegno è fondamentale per il successo delle start-up. L'accesso agli incubatori, agli acceleratori, ai programmi di tutoraggio e alle opportunità di fare rete aiuta le start-up a sviluppare i loro prodotti, a entrare in contatto con gli investitori e ad acquisire conoscenze di mercato. Il potenziamento delle strutture di sostegno esistenti, la promozione della collaborazione tra start-up e imprese consolidate come pure della condivisione delle conoscenze sono elementi essenziali per un ecosistema di start-up ben funzionante.

### Conclusioni

Per sfruttare appieno il potenziale delle start-up e delle scale-up nel promuovere l'innovazione e rafforzare la competitività industriale e tecnologica dell'UE, è necessario adottare misure di

ampia portata. Affrontando sfide quali l'accesso limitato ai finanziamenti, gli oneri normativi, l'acquisizione di talenti e l'accesso al mercato, l'UE può promuovere un ambiente che consenta alle start-up e alle scale-up di prosperare. È fondamentale che la Commissione, gli Stati membri e i pertinenti portatori di interessi collaborino all'attuazione di politiche mirate, rafforzando in ultima analisi la posizione dell'UE quale leader mondiale nell'innovazione e nella tecnologia.